



Venezia, 25-03-2014

nr. ordine 2406  
Prot. nr. 45

Al Sindaco Giorgio Orsoni

**e per conoscenza**

Al Presidente della II Commissione  
Alla Segreteria della Commissione consiliare II  
Commissione  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Ai Capigruppo consiliari  
Al Vicesegretario Vicario

## INTERPELLANZA

**Oggetto:** Accattonaggio molesto – applicazione provvedimenti di allontanamento di cittadini comunitari ed extracomunitari

**Tipo di risposta richiesto:** in Commissione

### Premesso

- che in ampie aree del territorio comunale, specialmente nella terraferma mestrina e in Piazzale Roma, vi sono sempre più mendicanti molesti, che disturbano quanti, cittadini comunitari e non, risiedono e operano nel rispetto della legalità nel nostro Comune;

- che questi mendicanti molesti, spesso operanti in raccordo tra loro in veri e propri racket, si stanno facendo sempre più aggressivi, spingendosi a chiedere denaro, sovente con modalità intimidatorie, anche in luoghi aperti al pubblico, in luoghi di culto e nei mezzi di trasporto pubblico;

Rilevato

- che qualche giorno fa è stato preannunciato l'avvio ad una collaborazione tra i Comuni di Padova, Treviso e Venezia volta a reprimere questo fenomeno;

- che i Servizi Sociali del Comune di Venezia conoscono e intervengono nei casi di soggetti effettivamente indigenti, tra i quali davvero non possono essere annoverati gli accattoni molesti, veri professionisti del settore ed usi a condurre vita ai margini, ma dal tenore elevato;

Atteso

- che i provvedimenti amministrativi (consistenti in sanzioni pecuniarie) elevabili ai sensi del Regolamento di Polizia Urbana non sono sufficienti a contrastare l'accattonaggio molesto, né è deterrente sufficiente l'installazione di telecamere ai sensi del Regolamento per la disciplina della videovigilanza nel territorio comunale di Venezia;

- che rappresentare ai residenti e a quanti operano nel Comune di Venezia che alta è la percezione della c.d. "sicurezza percepita" è irrispettoso, in quanto essi non intendono percepire la sicurezza, bensì potere vivere e operare in un Comune effettivamente sicuro;

### Considerato

- che al fine di reprimere detto fenomeno è necessario schedare gli accattoni molesti e: a) procedere all'applicazione della misura di prevenzione del rimpatrio con foglio di via obbligatorio, raccordando l'attività della Polizia Locale con quella della Questura di Venezia, competente all'adozione del provvedimento, per i cittadini extracomunitari; b) procedere all'applicazione del provvedimento di allontanamento per cessazione delle condizioni che determinano il diritto di soggiorno ex art. 21 Decreto Legislativo del 6 febbraio 2007, N. 30 e s.m.i., raccordando l'attività della Polizia Locale con quella della Prefettura di Venezia, competente all'adozione del provvedimento, per i cittadini comunitari;

**Per quanto sopra, il sottoscritto Consigliere**

**interpella il Sindaco**

- affinché proceda alla schedatura degli accattoni molesti e a far sì che la Polizia Locale provveda a segnalarli a Questura di Venezia e a Prefettura di Venezia, così che queste adottino i provvedimenti di allontanamento di rispettiva competenza;

-al fine di sapere quanti agenti della Polizia Locale intenda destinare a questo servizio;

-affinché conosci e illustri al Consiglio Comunale entro il 31.7.2014 rapporto indicante: a) numero di accattoni molesti schedati dalla Polizia Locale: b) numero di provvedimenti di allontanamento adottati nei confronti di detti accattoni da parte di Questura e Prefettura di Venezia e riscontri di effettiva esecuzione di detti provvedimenti.

**Jacopo Molina**